



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

N.B.: Si consiglia vivamente all'Operatore Volontario che vuole candidarsi di contattare l'Operatore Locale di Progetto al numero 045 8184127 a conclusione della presente lettura per avere maggiore consapevolezza del contesto progettuale che si vuole scegliere.

TITOLO DEL PROGETTO:

Crescere che spettacolo!

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Disabilità

DURATA DEL PROGETTO:

un anno dalla data di partenza con una presenza di 25 ore settimanali flessibili per un totale di 1145 ore complessive.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

aiutare gli adolescenti con disabilità ad affrontare la particolare fase della loro vita nella transizione all'età adulta, rafforzando le capacità personali, migliorando il livello di attività e promuovendo la partecipazione sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività e il ruolo svolti dagli operatori volontari sono strettamente collegati agli obiettivi specifici del progetto e sono distinte rispetto a due ambiti:

AMBITO 1: UNITÀ FUNZIONALE RIABILITATIVA-EDUCATIVA

Attività e ruoli previsti:

- Supporto al personale sanitario in attività di accoglienza, proposte terapeutiche ed educative, momenti di relazione e confronto con i pari;
- Partecipazione all'equipe multidisciplinare settimanale per comprendere la complessità della presa in carico dei pazienti e potersi così orientare rispetto al percorso riabilitativo che viene strutturato per ogni paziente;
- Inserimento nei contesti di gruppo educativi e riabilitativi supportando i conduttori di terapie e laboratorio educativi e affiancandosi ai ragazzini sotto la guida dei terapisti. Nel caso in cui non fosse possibile inserire i volontari in questi contesti di gruppo, verranno svolte attività alternative che prevedano un possibile coinvolgimento nelle attività svolte dal servizio;
- prendere parte alla strutturazione di nuovi progetti riabilitativi.

AMBITO 2: SERVIZIO DI RIABILITAZIONE INTENSIVA ADOLESCENTI CON DISABILITÀ**Obiettivo 1: Organizzazione sistematica di momenti di partecipazione ad eventi della comunità**

Attività e ruoli previsti:

- affiancamento ai terapisti nello svolgimento delle attività di laboratorio, supporto agli utenti nell'esecuzione delle attività proposte e dei compiti assegnati,

- supporto e sostegno nella comunicazione e nell'espressione di sé degli utenti,
- affiancamento ai terapisti in contesto ecologico a sostegno della sperimentazione di luoghi e contesti di socializzazione allargata

Obiettivo 2: Aumentare la qualità del tempo di attesa per favorire lo sviluppo di maggior autocontrollo delle persone con aspetti comportamentali problematici e per migliorare le abilità sociali e relazionali

Attività e ruoli previsti:

- affiancamento ai terapisti nello svolgimento delle attività di laboratorio, supporto agli utenti nell'esecuzione delle attività proposte e dei compiti assegnati,
- supporto e sostegno nella comunicazione e nell'espressione di sé degli utenti

Il Volontario è invitato inoltre ad un'attività di osservazione degli utenti e a segnalare elementi ritenuti, a suo parere, rilevanti. È auspicabile che il Volontario mantenga alto il livello di scambio e confronto con tutti gli interlocutori che partecipano ai progetti formativi. Laddove è possibile, il Volontario partecipa alle riunioni di equipe multidisciplinare dove avviene anche lo scambio ed il confronto sull'andamento del percorso formativo dei singoli utenti.

SEDE DI SVOLGIMENTO:

Presidio di Riabilitazione Extra Ospedaliero - Centro Polifunzionale Don Calabria, via San Marco 121 Verona

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 con solo vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Sono previsti 5 giorni di servizio settimanali.

A fronte delle attività e dei destinatari del progetto, la distribuzione oraria giornaliera potrebbe coprire delle fasce orarie differenziate a seconda dell'andamento delle attività.

Nel caso in cui il contesto di attuazione del progetto lo renderà possibile, eventualmente si richiederà la disponibilità a trasferte giornaliere (Gite) o settimanali (Vacanze estive o invernali) quindi al pernottamento ed a trasferimenti con il riconoscimento dell'orario in eccesso effettuato.

È prevista la possibilità, previa disponibilità concordata con i volontari, di una distribuzione oraria maggiormente concentrata in alcuni periodi piuttosto che in altri (es. in corrispondenza con le vacanze estive o invernali e dalla conseguente sospensione delle attività dei servizi).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Le attività previste dal progetto richiedono flessibilità oraria e disponibilità al rapporto con ragazzi/e in difficoltà relazionale.

Si chiede particolare riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti ed ai minori conosciuti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Saranno valutate per i candidati:

1.- le esperienze di volontariato o professionali tradotte in mesi di servizio edotte dal Curriculum Vitae che

l'Operatore Volontario dovrà presentare all'atto della candidatura per un totale di **25 punti**;

2.- I titoli di studio in possesso per un totale di **25 punti**;

3.- Le motivazioni che si evinceranno dal colloquio che verrà realizzato per un totale di **50 punti**, al termine del quale sarà redatta la graduatoria che verrà pubblicata sul sito www.serviziociviledoncalabria.it per un punteggio massimo di **100 punti**. Chi non sarà presente nella graduatoria non avrà raggiunto i **60 punti di soglia minima**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Al termine dell'anno di servizio verrà rilasciato all'Operatore Volontario S.C.U. l'Attestato specifico, che certifica le soft skill ossia le competenze sociali e civiche acquisite attraverso il percorso realizzato con gli Operatori Locali di Progetto presenti in sede e la supervisione del Centri Studi che supervisiona il percorso stesso. Tale documento è sempre più richiesto in ambito lavorativo/professionale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: Centro Polifunzionale don Calabria – via San Marco 121 a Verona.

Durata e svolgimento formazione: 71 ore complessive.

La formazione specifica si svolgerà in due fasi che si terranno: entro e non oltre i primi 90 giorni dall'avvio del progetto per il 70% delle ore, in comune con gli altri volontari dell'istituto, e il restante 30% delle ore entro e non oltre il terzultimo mese del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Salute e benessere per le comunità inclusive

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1

→ Tipologia di minore opportunità: Bassa scolarizzazione

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità: sono strettamente collegati agli obiettivi specifici del progetto e sono distinte rispetto a due ambiti:

AMBITO 1: UNITÀ FUNZIONALE RIABILITATIVA-EDUCATIVA

Attività e ruoli previsti:

- Supporto al personale sanitario in attività di accoglienza, proposte terapeutiche ed educative, momenti di relazione e confronto con i pari;
- Partecipazione all'equipe multidisciplinare settimanale per comprendere la complessità della presa in carico dei pazienti e potersi così orientare rispetto al percorso riabilitativo che viene strutturato per ogni paziente;
- Inserimento nei contesti di gruppo educativi e riabilitativi supportando i conduttori di terapie e laboratorio educativi e affiancandosi ai ragazzini sotto la guida dei terapisti. Nel caso in cui non fosse possibile inserire i volontari in questi contesti di gruppo, verranno svolte attività alternative che prevedano un possibile coinvolgimento nelle attività svolte dal servizio;
- prendere parte alla strutturazione di nuovi progetti riabilitativi.

AMBITO 2: SERVIZIO DI RIABILITAZIONE INTENSIVA ADOLESCENTI CON DISABILITÀ**Obiettivo 1: Organizzazione sistematica di momenti di partecipazione ad eventi della comunità**

Attività e ruoli previsti:

- affiancamento ai terapisti nello svolgimento delle attività di laboratorio, supporto agli utenti nell'esecuzione delle attività proposte e dei compiti assegnati,
- supporto e sostegno nella comunicazione e nell'espressione di sé degli utenti,
- affiancamento ai terapisti in contesto ecologico a sostegno della sperimentazione di luoghi e contesti di socializzazione allargata

Obiettivo 2: Aumentare la qualità del tempo di attesa per favorire lo sviluppo di maggior autocontrollo delle persone con aspetti comportamentali problematici e per migliorare le abilità sociali e relazionali

Attività e ruoli previsti:

- affiancamento ai terapisti nello svolgimento delle attività di laboratorio, supporto agli utenti nell'esecuzione delle attività proposte e dei compiti assegnati,
- supporto e sostegno nella comunicazione e nell'espressione di sé degli utenti

Il Volontario è invitato inoltre ad un'attività di osservazione degli utenti e a segnalare elementi ritenuti, a suo parere, rilevanti. È auspicabile che il Volontario mantenga alto il livello di scambio e confronto con tutti gli interlocutori che partecipano ai progetti formativi. Laddove è possibile, il Volontario partecipa alle riunioni di equipe multidisciplinare dove avviene anche lo scambio ed il confronto sull'andamento del percorso formativo dei singoli utenti.

→ **Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:** per poter seguire maggiormente e sostenere gli operatori con minori opportunità, si prevede un affiancamento non solo dell'OLP ma anche di altre figure professionali e il coinvolgimento in ulteriori proposte formative che potranno essere utili per acquisire maggiori conoscenze e competenze. Inoltre sarà possibile prevedere momenti di verifica del percorso intrapreso con tempistiche più brevi rispetto a quelle previste per i monitoraggi periodici.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→ Ore dedicate: 27

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il periodo di tutoraggio si svolgerà negli ultimi 3 mesi di servizio.

Gli incontri saranno organizzati nella modalità seguente:

- Cinque incontri da 4 ore
- Un incontro finale di 2 ore
- Un incontro individuale di 4 ore

→ Attività di tutoraggio

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE DI GRUPPO

1. Presentazione del corso. Analisi dei bisogni e delle aspettative dei partecipanti rispetto all'orientamento lavorativo e professionale. Riflessioni sull'esperienza. Riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari nello svolgimento del servizio civile universale
2. Definizione del proprio obiettivo professionale e definizione del piano professionale individuale. Analisi delle esperienze pregresse acquisite in contesti formali ed informali
3. La ricerca attiva del lavoro.
Conoscenza dell'organizzazione dei servizi per l'impiego pubblici e privati Conoscenza dei principali progetti di Politica attiva del lavoro (Ricerca opportunità formative, Progetti FSE, Erasmus+ ecc.) e dei principali canali di ricerca del lavoro. Ricerca delle vacancies
4. Predisposizione del Cv (modello europass) e della lettera di presentazione Analisi dei contenuti e supporto nella compilazione individuale del CV
5. Il Colloquio di lavoro Aspetti di comunicazione efficace. Come prepararsi al colloquio di selezione. Esercitazioni pratiche con Simulazioni del colloquio
6. Diritti e doveri dei lavoratori. Le principali forme contrattuali. Il tirocinio di inserimento lavorativo

CONTENUTI DEI COLLOQUI INDIVIDUALI

- Autovalutazione del percorso e valutazione globale dell'esperienza. Riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari nello svolgimento del servizio civile universale
- Definizione del proprio obiettivo professionale e definizione del piano professionale individuale. Analisi delle esperienze pregresse acquisite in contesti formali ed informali
- Predisposizione del Cv (modello europass) e della lettera di presentazione Analisi dei contenuti e supporto nella compilazione individuale del CV

Si prevede la presentazione di servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.